

FAQ AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013, FONDO SOCIALE EUROPEO,
REGIONE SICILIANA

ASSE II – OCCUPABILITÀ Avviso Pubblico n. 7 del 26 maggio 2009

per la Realizzazione di Percorsi Integrati per sostenere
l'Occupabilità di Inoccupati e Disoccupati

Domande e relative risposte pervenute entro la data del 10/06/2009

Domanda 1: E' possibile realizzare la medesima formazione ad allievi che realizzeranno percorsi di work experience in organismi appartenenti a settori produttivi diversi (per es. corso di formazione in marketing e work experience in aziende turistiche e di servizi per la qualità della vita).

Risposta 1: *A priori questo è possibile purché coerente con le finalità del percorso formativo proposto.*

Domanda 2: È previsto il rilascio dell'indennità allievi durante le attività di orientamento e formazione?

Risposta 2: *non è previsto il rilascio di nessuna indennità (se non quella di trasporto e vitto dei partecipanti) durante le attività di orientamento e formazione (così come previsto dall'art. 7.3, punto A2 – Realizzazione). Inoltre, l'indennità mensile di partecipazione percepita dall'allievo durante lo svolgimento della work experience in impresa, verrà riconosciuto solamente se l'allievo avrà partecipato all'attività formativa in impresa svolta nella struttura ospitante per almeno il 70% delle ore previste (articolo 6 dell'Avviso).*

Domanda 3: Alla sezione A.1 del formulario si richiede di indicare il nominativo del Coordinatore di progetto. Poiché all'interno dell'Avviso al paragrafo 8 sezione A.4, si introduce la possibilità di avvalersi, quale ruolo di livello superiore rispetto a quello del Coordinatore, di un Direttore, in tale caso, nella citata sezione del formulario, dovrà essere inserito il nominativo del Direttore?

Risposta 3: *All'interno della Sez. A.1 del formulario quale "Coordinatore del progetto" va inteso il nome o la ragione sociale del soggetto proponente l'azione (es.: Centro formazione XXY), in quanto ogni proposta progettuale potrebbe essere presentata sia in forma singola che come raggruppamento di imprese/enti (articolo 4.1 e 4.2 dell'Avviso).*

Domanda 4: Al fine di una ottimale utilizzazione dell'esperienza formativa e in considerazione della sua lunga durata, è possibile rilasciare ai giovani partecipanti, oltre che un mero certificato di frequenza, una Dichiarazione di competenze così come definita nel Vademecum per l'attuazione del PO FSE al paragrafo 5.10?

Risposta 4: *Il certificato di frequenza rappresenta la condizione minima, e quindi dichiarazioni come quella indicata nel Vademecum è possibile ed auspicabile.*

Domanda 5: È previsto un numero massimo di destinatari, allievi partecipanti, per ogni progetto?

Risposta 5: *il numero massimo di allievi partecipanti alle attività formative e/o di work experience viene stabilito in base al numero di dipendenti dell'Organismo ospitante: infatti, così come previsto all'articolo 6*

dell'Avviso, ogni Organismo ospitante non potrà avere più di n. 2 partecipanti alla work experience se il numero dei suoi dipendenti è compreso tra 1 e 20 unità; tra n. 21 e n. 50 unità potrà ospitare al massimo n. 3 allievi per la work experience; in caso di numero di dipendenti superiore alle 50 unità, è possibile ospitare contemporaneamente una quota massimale di partecipanti alle work experience pari al 10% del numero di dipendenti presenti.

Domanda 6: Nel rispetto di quanto contenuto nel Vademecum per l'attuazione del PO FSE (paragrafo 4.6), il formulario deve essere firmato oltre che dal legale rappresentante, come indicato nel paragrafo 15.2 dell'avviso, anche dal progettista?

Risposta 6: L'Avviso prevede soltanto la firma del legale rappresentante. È una scelta fatta in fase di programmazione in considerazione del percorso formativo richiesto dall'Avviso, in quanto il Vademecum specifica la prevalenza delle disposizioni dell'Avviso rispetto a quanto riportato dal Vademecum stesso.

Domanda 7: È possibile allegare alla domanda di finanziamento ulteriore documentazione che può dare valore alla proposta progettuale, come ad esempio il CV dell'Ente proponente, schede degli organismi ospitanti, etc?

Risposta 7: E' sicuramente possibile allegare ogni eventuale documentazione che possa permettere al soggetto proponente in forma singola o associata in ATI/ATS onde consentire di raggiungere il punteggio massimo previsto per la valutazione dei progetti in merito alla "Qualificazione del/i soggetto/i proponente/i" così come previsto all'articolo 15.2 dell'Avviso.

Domanda 8: In relazione all'avviso Pubblico numero 7 del 26/05/2009, "punto 6. TIPOLOGIE DI INTERVENTO", attività di Work experience, finalizzata all'esperienza lavorativa rivolta a soggetti con esigenza di rafforzamento e riconversione soggetti disoccupati, nel nostro caso i "due" organismi ospitanti (tra 1 e 20 dipendenti) attualmente in fase di riconversione industriale, sarebbero in condizioni di prevedere l'assunzione di almeno il 70% del personale formato.

2Sarebbe possibile prevedere lo svolgimento dell'attività di work experience tutta presso le medesime aziende? Tale soluzione consentirebbe di poter raggiungere il reale obiettivo dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Risposta 8: nell'avviso non viene fatto obbligo di una quota di inserimento lavorativo dei formati, ma ovviamente è fortemente auspicato dall'Amministrazione ed in linea con le finalità generali dell'Avviso e dei relativi criteri di selezione.

Domanda 9: Stante la previsione del presente Bando in forza della quale si consente ai formandi l'esperienza in impresa, è possibile espletarla presso un ente pubblico locale? Infatti, mentre al paragrafo 4.1, si fa riferimento alle imprese, Consorzi e/o Soggetti del Terzo settore, al par. 6 invece, a proposito di esperienza in impresa, l'Organismo ospitante si può configurare come impresa o ente locale.

Risposta 9: Le attività di work-experience possono essere svolte anche presso organismi di diritto pubblico il cui ambito rientrano gli enti locali.

Domanda 10: Il non ricorso alla costituzione di una ATS, può essere penalizzante in termini di valutazione del progetto?

Risposta 10: La mancata costituzione di una ATI/ATS non implica alcuna penalizzazione.

Domanda 11: Conferma che è possibile presentare max 2 proposte progettuali?

Risposta 11: Si. E' possibile presentare al massimo n. 2 proposte progettuali da parte di un medesimo soggetto, singolarmente o in ATI/ATS, sia con ruolo di mandatario che di mandante (articolo 4.1 e 4.2 dell'Avviso).

Domanda 12: Per organo ospitante si intende anche l'ente pubblico come ad es. i comuni o gli ospedali?

Risposta 12: *Le imprese ospitanti work experience possono essere imprese, consorzi ed altri soggetti del terzo settore ed Enti Locali.*

Domanda 13: Le attività di Work experience possono essere svolte presso organismi di diritto pubblico (le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, gli enti territoriali e locali, gli altri enti pubblici economici e non economici)?

Risposta 13: *Le imprese ospitanti work experience possono essere imprese, consorzi ed altri soggetti del terzo settore ed Enti Locali.*

Domanda 14: Le lettere di adesione del soggetto ospitante (Allegato 4) devono essere presentate in originale oppure sono valide se pervenute tramite fax?

Risposta 14: *Le lettere di adesione devono pervenire in originale.*

Domanda 15: Cosa si intende per "progetto integrato"? Si possono inserire 2 proposte progettuali nello stesso formulario? oppure integrato si riferisce alla integrazione delle azioni (orientamento, formazione e work experience)?

Risposta 15: *L'integrazione è da ricercare all'interno delle diverse azioni previste dal progetto (cfr. art. 6 dell'Avviso).*

Domanda 16: L'organismo ospitante deve essere unico o si possono prevedere work experience c/o diversi organismi ospitanti anche se eterogenei (appartenenti a settori diversi)?

Risposta 16: *Qualora opportunamente giustificato dal progetto non vi sono elementi ostativi nella previsione di più organismi ospitanti, non necessariamente appartenenti allo stesso settore produttivo. È comunque importante che questa differenziazione del percorso sia coerente il professionale professionale che attraverso l'esperienza lavorativa si intende conseguire.*

Domanda 17: Le work experience possono essere svolte c/o strutture private sanitarie (anche di riabilitazione), come case di cura, case per pensionati, centri sociali, centri di accoglienza, e quant'altro?

Risposta 17: *Si perché rientrano nella categorie di imprese, consorzi ed altri soggetti del terzo settore.*

Domanda 18: A pagina 8 dell'Avviso in discorso, punto 7.2, è affermato che il finanziamento richiesto deve essere destinato per il 70% all'indennità di frequenza degli allievi. Il rimanente 30% è da destinarsi invece alle voci di spesa relative alla realizzazione degli interventi secondo quanto specificato al successivo punto 7.3.

Nel detto punto 7.3 sono indicate le macrocategorie di spesa ammissibili e, per ciascuna di esse, le singole voci di spesa contemplate. In particolare, alla macrocategoria "A2) Realizzazione" tra le voci di spesa è indicata l'"Attività di sostegno all'utenza", comprendente specificatamente le sottovoci "indennità partecipanti, trasporto, vitto".

Tale categorizzazione è riportata anche nella scheda finanziaria, sezione I, del Formulario (All 1 all'Avviso). Si chiede se la sottovoce "indennità partecipanti" sopra indicata debba intendersi comprensiva dell'indennità allievi di Euro 800,00 mensili da corrispondere per la work experience, oppure si riferisca ad altre eventuali indennità (disoccupazione, CIG, ecc.) che possono essere pagate ai partecipanti. Si chiede altresì se la detta sottovoce "indennità partecipanti" sia quella alla quale attribuire il 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento, così come indicato nel sopra richiamato punto 7.2 dell'Avviso.

Risposta 18: *L'indennità allievi di euro 800,00 è da considerarsi come indennità di frequenza e, quindi, deve rientrare all'interno del 70% del costo massimo del finanziamento richiesto. Le attività di sostegno*

all'utenza sono quelle riportate a pag. 12 dell'Avviso, ovvero costo di trasporto dei partecipanti e vitto dei partecipanti.

Domanda 19: L'indennità prevista di 800,00€ per gli allievi fosse al lordo delle ritenute?

Risposta 19: Sì, è da considerarsi al lordo delle ritenute.

Domanda 20: L'Avviso n.7 del 26 Maggio 2009 recita testualmente:

Possono ospitare work experience, imprese, consorzi e/o soggetti del terzo settore, localizzati nell'area della Regione siciliana o che abbiano sedi di attività afferenti il medesimo territorio, anche presso unità produttive ubicate fuori dal territorio regionale. Si precisa, inoltre, che: a) in considerazione della finalità formativa del percorso è necessario che la possibile compresenza di più destinatari presso il medesimo soggetto ospitante sia correlata alla dimensione ed all'organigramma dell'impresa stessa; b) data la natura sperimentale del programma potranno essere approvate proposte progettuali anche in deroga alle disposizioni suddette.

Si chiedono chiarimenti in ordine alla suddetta deroga e, nella fattispecie, se possa la stessa ritenersi valida in merito al numero di unità in "Work experience" ospitabili nelle imprese. Se, cioè, il numero dei partecipanti all'interno dell'impresa possa essere aumentato rispetto alle unità ospitabili previste dalle vigenti disposizioni.

Risposta 20: Il numero degli allievi ospitati all'interno degli organismi ospitanti è specificato all'art. 6 dell'Avviso. La possibilità di deroga è da considerarsi anche in merito al numero degli ospitati presso gli organismi ospitanti solo in casi eccezionali purché opportunamente giustificati e previo parere del RUP.

Domanda 21: Il limite massimo di n. 2 proposte presentabili a valere sull'Avviso n. 7, vale solo per questo Avviso o vale anche per gli Avvisi n. 6 e 8?

Risposta 21: Ogni Avviso regola autonomamente eventuali limiti nel numero di proposte progettuali da presentare.

Domanda 22: Gli Enti di Formazione, nell'ambito di un progetto nel quale non sono soggetti proponenti né in forma singola né associata, possono essere organismi ospitanti partner del progetto e dunque sede di realizzazione della Work Experience degli allievi?

Se sì, la partecipazione ad un progetto di un Ente di Formazione in qualità di organismo ospitante è da considerarsi all'interno del limite massimo di presentazione di 2 proposte progettuali così come indicato al paragrafo 4.1 dell'Avviso?

Risposta 22: L'Ente di formazione qualora rientra all'interno delle fattispecie previste dall'Avviso (imprese, consorzi e/o soggetti del terzo settore, Enti Locali), può essere organismo ospitante della work experience. L'Ente di formazione qualora, a valere sul presente Avviso, partecipi in qualità di soggetto proponente, non può essere organismo ospitante.